

Trasferte e concerti per il coro Pasubio

L'estate si presenta interessante per l'ingresso di nuovi giovani sia per la validità del repertorio. Un applaudito concerto presso la casa albergo di Nomi: i riferimenti ideali ed il messaggio proposto

L'estate canora del coro Pasubio si presenta veramente interessante sia per l'ingresso nell'organico di nuovi giovani, sia per il repertorio studiato secondo le migliori tradizioni che il coro interpreta fedelmente. La trasferta in programma nel Milanese, l'altra nella lontana Lucania e quelle mirate nel territorio del Trentino obbligano i coristi ad un impegno serio e costante.

Sabato scorso il coro Pasubio ha tenuto un concerto presso la casa-albergo di Nomi: alla presenza di un numeroso pubblico sono state presentate le canzoni preparate dal coro che sono state accolte con vivo interesse. Il presidente ha spiegato che il coro prende vita, forma, costume dal monte Pasubio che si trova al centro di una catena montuosa nelle Prealpi orientali venete.

Nell'ambito della corali-



Il coro Pasubio.

tà trentina un coro canta l'epopea della grande guerra e nelle sue allitterazioni, nelle ampie modulazioni, negli accrescimenti e negli altri effetti, si pone come contrasto, come forza di intuito, di ribellione, sia all'ultimo decadentismo della scapigliatura romantica, sia a quella tendenza odierna che tende a

svalutare l'amore patrio o i sacrifici su tutti i fronti delle immani battaglie.

Il canto affratella riunendo il dolore panico universale e attivando la speranza di un mondo migliore. In questo sta il significato della vita del coro Pasubio: nel ritrovarsi, nel proporre, nel sentimento della pace che viene auspi-

cata, nella traduzione di un semplice eroismo sconosciuto a sistema di una vita, di qualsivoglia vita, purché considerata nel suo valore genuino e precipuo che non rinnega i principi cristiani e le basi di un vivere diverso da quello che non sa accendere umani sentimenti.